

## REGNO DELLA GIUSTIZIA

Periodico mensile filantropico e umanitario  
per l'elevazione morale e socialeAmministrazione, Redazione:  
Associazione Filantropica  
Chiesa del Regno di Dio  
Gli Amici dell' Uomo  
Corso Trapani, 11-10139 TORINO  
Tel. 011.74.51.02 - Fax 011.777.64.30

Fondatore: F.L.A. FREYTAG

Pubblicazione mensile  
Conto C. postale n. 16.975.104  
Iban IT218076010100000016975104  
Chiesa del Regno di Dio-Gli Amici dell'Uomo  
10139 Torino  
email: crdtorino@libero.it  
www.chiesadelregnodidio.com

Svizzera: Ass. Phil. L'ANGELO DELL'ETERNO - CH 1236 CARTIGNY - Le Château (Genève)

## Cosa produce il vero Vangelo

IL vero Vangelo è una scienza esatta, basata sulla Realtà. Produce risultati magnifici che rallegrano il cuore e lo colmano di felicità e di gioia. Il vero Vangelo è la buona notizia. È un etere che contiene il fluido della vita eterna. Quando è portato dalla grazia divina e accolto in un cuore ben disposto produce con la sua unzione una benedizione ineffabile e un cambiamento totale della personalità. È la trasformazione della vecchia creatura, del vecchio carattere, in una nuova creatura, un nuovo carattere fatto della meravigliosa armonia dei sentimenti divini.

In tutto l'universo il Vangelo viene proclamato, facendo conoscere agli angeli, ai dignitari e alle potenze celesti le meraviglie dell'amore divino manifestate a beneficio di ogni creatura intelligente. Tutti gli esseri santi, i cui cuori sono puri, attendono le gloriose manifestazioni della potenza, della saggezza, dell'amore e della giustizia dell'Eterno, che si cristallizzano nelle opere di cui lo spirito di Dio è testimone.

Giobbe ricorda che quando la Terra fu creata, gli angeli di Dio proruppero in grida di gioia e di entusiasmo nel contemplare ciò che era uscito dalla mano di Dio. Rendevano omaggio all'Onnipotente per le meraviglie che venivano create. Era anche una buona notizia, un Vangelo speciale, come tutto ciò che l'Eterno ha creato con l'aiuto del suo glorioso collaboratore, suo Figlio chiamato Logos, la Parola.

Poi, in seguito, il Vangelo divenne, in modo del tutto speciale, una buona notizia ineffabile rivelata dal Figlio di Dio. È stato quando il grande Logos è sceso sulla Terra per realizzare la sublime potenza della redenzione dell'umanità, il vero Vangelo capace di vincere la morte e il soggiorno dei morti.

In effetti, il Vangelo portato all'umanità in quel momento dal Figlio di Dio si è cristallizzato in prodigiosi benefici profondamente percepiti dall'umanità gemente. Cristo non portò solo parole sublimi, benefiche e consolanti, ma anche fatti. Il Figlio di Dio ha compiuto prodigiose dimostrazioni, dimostrando che tutti gli ostacoli potevano essere superati dal Vangelo, la buona notizia che egli portava.

I ciechi ricevettero la vista, i sordi udirono e persino i morti furono risuscitati. Così il terribile incubo del dolore e della tomba fu superato dalla buona notizia tradotta in parole e fatti sostenuti dal glorioso spirito di Dio, come già anticamente disse il profeta Isaia: «Lo spirito del Signore, l'Eterno, è su di me per annunciare una buona novella agli afflitti, per dire al cuore spezzato: «Fatti coraggio. Per portare un olio di gioia invece di

una veste di lutto». Questo è il risultato del vero Vangelo quando le condizioni a esso legate sono vissute fedelmente.

In tutto il mondo viene predicato un falso vangelo. Questo vangelo non è la potenza di Dio. Viene predicato sotto forma di religioni, riti, costumi e abitudini. Per il cristianesimo, quindi, questo falso vangelo non ha un'importanza capitale. Viene solo in secondo piano per gli uomini, che lo ricevono superficialmente. Per loro, questo falso vangelo è solo una parvenza di buona notizia. Lo vedono piuttosto come una cattiva notizia camuffata sotto riti religiosi, proprio come un tempo gli israeliti avevano la legge e le ordinanze.

Gli israeliti non vivevano le condizioni legate a queste leggi e ordinanze. Per questo motivo filtravano il moscerino e ingoiavano il cammello, scambiando una cosa per un'altra. Così il loro cuore non poteva essere trasformato. Così, quando Cristo venne a mettere le cose a posto, si scandalizzarono. Lo combatterono, lo odiarono e lo crocifissero. Così inghiottirono il cammello, in quanto lo odiarono a causa del misero interesse personale che coltivavano nel loro cuore, invece dell'amore che avrebbero dovuto mostrare al loro prossimo. Sapevano bene che «amare il prossimo come se stessi e Dio sopra ogni cosa» è l'intera Legge e i profeti. Ma la loro religione diabolica, attinta dalla fonte avvelenata dell'egoismo, era una trappola per loro; li ha portati a un tale disprezzo.

Per il cristianesimo, chiamato da nostro Signore Gesù Cristo «Babilonia la confusione», è esattamente la stessa cosa. Per lei il Vangelo non è la buona notizia della trasformazione del suo pietoso stato di maledizione in uno stato glorioso di pace, amore e benedizione.

La pace si sarebbe già manifestata sulla Terra. Ma oggi questa pace è condivisa solo da un numero molto ristretto di persone. Si tratta di coloro che seguono l'Agnello di Dio con tutto il cuore, cercando di vivere il vero Vangelo, che si traduce nella trasformazione dell'egoismo in altruismo. L'egoismo è litigioso. Provoca sofferenza agli altri. Il carattere altruista è pacifico e gentile. Vive l'abnegazione e porta intorno a sé l'unzione della benedizione divina e dell'armonia.

Nel cristianesimo in generale, il falso vangelo è all'ordine del giorno, in tutte le sette cattoliche e protestanti, grandi e piccole senza eccezione. È la mescolanza dello spirito egoistico con un po' di verità. La verità perde tutto il suo valore a causa di questa mescolanza. Ecco perché, invece di trasformare completamente la mentalità egoistica che degenera sempre in animosità, dispu-

te, litigi, gelosie, inimicizie, eccessi a tavola, ecc., si rimane sempre gli stessi

Questo è ciò che il cristianesimo ha dimostrato nel corso dei secoli. Lo vediamo se pensiamo alle persecuzioni, alle guerre di religione e soprattutto alle recenti guerre mondiali. Coloro che hanno vissuto il vero Vangelo hanno, al contrario, portato la pace. Infatti, il vero Vangelo si riassume nelle parole degli angeli a Betlemme: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in Terra agli uomini di buona volontà».

Queste parole sono effettivamente citate da coloro che portano il falso vangelo, ma le loro parole sono smentite dai loro fatti. In Svizzera è stato facile stampare francobolli con il motto «Pace in Terra agli uomini di buona volontà», come già avvenuto in passato. Siamo completamente d'accordo con questo. Ma poi, che delusione quando non c'è una vera pace nei cuori delle persone, quando si trova solo sui francobolli e nelle parole di certi predicatori! Allora è solo una formula vuota. Inoltre, il cristianesimo è stato condotto in un errore completo. Infatti, durante l'epoca evangelica si parlava solo della chiamata della piccola Chiesa, di cui ci parla l'apostolo Pietro, il Sacrificio Regale che offre il suo corpo come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, come accenna d'altra parte l'apostolo Paolo, chiarendo questo pensiero: «Questo è il vostro culto ragionevole».

Nostro Signore Gesù Cristo e la sua piccola Chiesa, composta da centoquarantaquattromila persone, si offrono come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, per il perdono dei peccati. Quando quest'opera di sacrificio, cioè di propiziazione, sarà compiuta, tutte le nazioni della Terra saranno allora invitate a entrare in comunione con l'Onnipotente, stringendo un'alleanza sulla Legge che esce da Sion, come dichiara il profeta Isaia.

Oggi le false chiese accolgono nel loro seno dei bambini attraverso il loro battesimo, ma questo battesimo non ha valore e questi bambini non ottengono la vita eterna. In queste chiese, le persone seguono una religione in cui ai seguaci viene promesso il paradiso, pur ignorando completamente il piano di Dio, che si rivela solo a coloro che vivono i principi del Regno di Dio. Questi principi sono: benedire chi maledice, pregare per chi perseguita, in una parola rendere il bene per il male, perché il bene è molto più forte del male. Ma perché questo avvenga, il bene deve essere vissuto davvero.

Il nostro caro Salvatore ha detto nel suo Vangelo: «Molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti». Questo perché solo pochi vivono le condizioni della chiamata. Quando questi eletti saranno al completo, si realizzerà anche quest'altra Parola del Signore: «Non temere, Piccolo Gregge, perché al Padre vostro è piaciuto darvi il suo Regno». Tale Regno è la condizione di benedizione che si manifesta quando Cristo introduce il Regno di

Una storia vera  
(seguito e fine)

GLI anni passarono in questo modo. La salute di Suzanne era peggiorata, ma lei pregava e confidava in Dio, di cui sentiva l'aiuto in tutte le vicissitudini che stava attraversando. Avendo bisogno di riposo e di aria fresca, si accordò con un amico gentile e si recò in una piccola città termale in una splendida regione montuosa. Lì gestì una casa dove accoglieva alcuni turisti e malati.

La guerra del 1939-1945 si era conclusa dopo aver gettato i suoi terribili semi di miseria. Un giorno Suzanne ricevette una giovane, Pierre, in convalescenza, dopo essere stato ferito durante una battaglia con il nemico, sconfitto e in fuga, ma ancora resistente in alcuni punti.

Ecco che Suzanne ha compassione di Pierre, prova simpatia per lui e fa di tutto per aiutarlo in ogni modo possibile. Messo in una posizione di fiducia, le racconta la storia della sua vita. Era nato in una famiglia modesta in un piccolo villaggio della regione di Lione. All'età di 12 anni aveva dovuto lasciare la casa per andare a lavorare in una fattoria. Lì, Pierre doveva alzarsi alle prime luci dell'alba, a volte alle tre del mattino, per pulire le stalle, mungere gli animali e così via. In seguito, Pierre fu inserito in una scuola di agricoltura, ma poiché non c'erano soldi a casa, fu costretto ad abbandonare gli studi. Fece un apprendistato come muratore e piastrellista. Durante l'apprendistato, ebbe un'esperienza che lo fece riflettere. Mentre si apprestava a lavorare su una scala, si rovesciò e cadde a terra. La caduta avrebbe potuto essere molto più grave, ma procurò solo una ferita

al gomito. Fu curato e si riprese. Qualche anno dopo, un altro incidente lo colpì ancora più profondamente. Lavorando su un'impalcatura mal costruita, cadde da una grande altezza, fortunatamente su un mucchio di sabbia che attutì la caduta e gli evitò di uccidersi. Un'altra volta si ferì il ginocchio. Pierre ebbe bisogno di un lungo periodo di cure prima di poter tornare al lavoro.

Poi arrivò la guerra del 1939-1945. Pierre fu mobilitato nelle Hautes-Alpes. Non fu facile, a volte con 6 metri di neve intorno a lui. Quando fu firmato l'armistizio, tornò al suo villaggio che, dopo aver raggiunto accordi politici, fu presto invaso dalle truppe nemiche, venendo incluso nella cosiddetta zona «occupata».

Pierre venne requisito per il lavoro obbligatorio per le forze di occupazione, ma si sottrasse accettando un lavoro presso una con-

tadina il cui marito era prigioniero di guerra.

Nella regione si formò una cortina di resistenza. Il cognato di Pierre si unì a loro e Pierre presto lo seguì. Avevano documenti falsi e spesso si spostavano dalla zona occupata alla zona libera per prendere ciò che serviva ai partigiani, in particolare le armi, che nascondevano nel doppio fondo del loro sidecar.

Un giorno, di ritorno da una spedizione per riportare materiale bellico, al loro ritorno incontrarono una raffica di soldati dell'esercito di occupazione. Questa volta, nel sidecar erano nascoste due mitragliatrici. Fu ordinato loro di fermarsi. Pierre sentì che era giunta la sua ultima ora. Dopo aver chiesto loro i documenti, i soldati (uno dei quali, ubriaco, diede a Pierre un bel colpo con il calcio del fucile) lo lasciano andare senza perquisire nulla. Era come se il sidecar avesse le ali per volare via.

giustizia su tutta la Terra, con i suoi eletti come collaboratori. È la Restaurazione di ogni cosa di cui Dio ha parlato per bocca di tutti i suoi santi profeti, come dichiara l'apostolo Pietro in Atti 3:19-22.

Il vero Vangelo, quando è vissuto, si traduce in vita, gioia e benedizione. Quando non viene vissuto, è il falso vangelo, che non è altro che un terribile inganno, una terribile illusione. È questo che ha permesso a Satana di regnare sulla Terra fino a oggi. L'apostolo Paolo non si vergognava del Vangelo che viveva, come dice in Romani, capitolo 1, versetto 16. Era infatti il vero Vangelo che, vissuto, gli permise di superare il suo carattere religioso, sanguinario e violento, e lo trasformò in un carattere mite, gentile e pacifico. Per questo dichiara con sicurezza: «La prova del mio apostolato è la mia dolcezza». Questi sono frutti gloriosi del vero Vangelo vissuto, che manifesta la pace di Betlemme: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in Terra agli uomini di buona volontà».

Quando guardiamo i frutti prodotti dal Vangelo tra le nazioni ci stupiamo nel vedere che sono frutti avvelenati, che hanno portato solo a dissensi, ubriachezza, follia, guerre e morte. Tutte queste manifestazioni dimostrano che è stato vissuto un falso vangelo, un vangelo che porta vergogna. Le ultime guerre mondiali sono il culmine dell'opera spaventosa compiuta da questo falso vangelo.

Chi vuole vivere il vero Vangelo riceve l'assistenza divina. Il Signore Gesù ha vissuto il vero Vangelo. Il suo avversario, il diavolo, è venuto per tentarlo a vivere il falso vangelo. È il più antico studente della Bibbia. Per questo motivo citava passi biblici al Signore per cercare di persuaderlo. Ma il nostro caro Salvatore non si lasciò affatto influenzare. Egli disconobbe immediatamente i compromessi che l'avversario gli stava offrendo, dicensi: «Se mi riconoscerai come dio e mi adorerai, ti darò tutti i regni di questo mondo».

È proprio questo che il cristianesimo ha accettato. Ecco perché lo vediamo completamente mescolato con il mondo civile, politico e militare. Il Signore, invece, è stato fedele. Ha preferito soffrire e morire per i peccatori, portando loro il vero Vangelo, che libera l'umanità dalla condanna e dalla morte. Rispondendo all'invito a vivere il vero Vangelo, dove le persone imparano ad amare il prossimo e diventano veri figli di Dio.

Benedizione e protezione sono certe per coloro che vivono il vero Vangelo. Essi diventano collaboratori del Signore e sono la risposta per ogni anima che desidera la pace, il vero Regno di Dio. Sono la realizzazione del pensiero dell'apostolo Paolo citato nell'epistola ai Romani: «Tutta la creazione geme e soffre nelle doglie del parto, aspettando con ansia la Rivelazione dei figli di Dio».

## La povertà nel 2025

La povertà è un problema importante, soprattutto quando colpisce i bambini. *Le Dauphiné Libéré* del 3 Febbraio 2025 racconta questo problema attraverso gli occhi di una ragazzina di 13 anni. La storia non si svolge in un remoto paese africano o asiatico, ma qui in Francia, nella stessa Parigi.

STUDENTE DI GIORNO, SENZATETTO DI NOTTE

**È una realtà difficile da credere nel 2025: ogni notte, più di 2.000 bambini dormono all'adiaccio in Francia per mancanza di alloggi di emergenza sufficienti. Sul posto, tutti si stanno mobilitando per cercare di trovare soluzioni alle carenze dei servizi governativi. Vi presentiamo questi membri dimenticati della società.**

Dopo qualche chilometro, Pierre si fermò e guardò il suo compagno. Un grosso sospiro gli esce dal petto e le gambe gli tremano ancora oggi per l'emozione provata.

Qualche tempo dopo, qualcuno si avvicinò alla fattoria dove Pierre stava lavorando e gli disse: «Scappa subito. Le cose stanno andando molto male. Tuo cognato è stato preso dai soldati. Hanno sparato a tua cognata e a suo figlio per strada. Mettiti in salvo!».

Pierre, con il cuore spezzato, si affrettò a prendere alcune cose e una borsa che teneva sempre a portata di mano. In sella alla sua bicicletta, si mise in salvo. Gli andò bene, perché poche ore dopo i soldati erano lì a cercarlo in ogni angolo della casa.

Poco dopo, Pierre venne a sapere che la sua cara madre, incapace di superare lo shock e l'immenso dolore provocato nel suo cuore da questi eventi, era appena morta. La sorella

minore di Pierre, anch'essa profondamente colpita da questi tragici eventi, morì un anno dopo.

Pierre, con il cuore dolente, ulcerato e pieno di odio, rimase nei partigiani, poi, quando arrivarono gli eserciti liberatori, si arruolò per inseguire il nemico sconfitto e in ritirata. Fu lì che ricevette la ferita alla spalla che ancora una volta avrebbe potuto essere fatale.

Mentre raccontava queste cose a Suzanne, Pierre sentì tutto il suo cuore sanguinare e ribellarsi. Non gli era rimasto nulla, nessuna famiglia!

Suzanne fece amicizia con Pierre e volle proteggerlo. In seguito, lo aiutò a trovare lavoro e lo sostenne come poté. Possedeva una piccola casa nel nord della Francia, si recò lì con Pierre, affittando la metà della casa a lui e si trasferì nell'altra metà; i due si aiutarono a vicenda al meglio in una buona amicizia.

«Oggi c'era il compito di matematica». Lili sfoglia i suoi quaderni. «Vengo dalla Georgia», indica una cartina geografica nella sua classe. A 13 anni, l'adolescente, i suoi due fratelli di 11 e 15 anni e i loro genitori vivono per strada. «Abbiamo passato cinque notti davanti al municipio di Parigi. Due volte in una tenda, una volta con le coperte e una volta senza niente», racconta la ragazza, che frequenta il quarto anno in una scuola secondaria nel XV arrondissement della capitale.

«Gli insegnanti non capiscono perché sono stanca e assente. Non conoscono la mia situazione». E Lili non vuole certo dirglielo. E nemmeno ai suoi amici. Per lei è importante mostrare il volto di una studentessa come tante. «Un giorno mi sono addormentata durante la lezione di musica. L'insegnante mi chiese perché dormissi e perché fossi sempre in ritardo. Le spiegai tutto».

Gli occhi possono essere stanchi, ma Lili non perde mai il sorriso radioso che le illumina il viso, incorniciato dai lunghi capelli neri. La giovane ragazza senza documenti, che ha cambiato scuola due volte in cinque mesi, è appassionata di pallamano: «Gioco ogni mercoledì. Mi piace molto! Ma per giocare c'è bisogno di energia e io non ne ho». E a ragione: negli ultimi cinque mesi, lei e la sua famiglia hanno dormito in tre tende allestite in una grande sala gestita dall'associazione Utopia 56. Questo spazio, situato a Porte de Bagnolet, alla periferia di Parigi, dispone di una sessantina di tende e può ospitare fino a 130 persone in totale.

OGNI SERA ALLE 18.00 DAVANTI AL MUNICIPIO

«Dormo con mia madre, i miei due fratelli insieme e mio padre solo. Stasera non c'è molta gente in giro. Dovrei riuscire a dormire meglio. Altrimenti c'è troppo rumore», confida Lili. Per lei è impossibile fare i compiti in queste condizioni. «Quando posso, resto a scuola per lavorare, ma non è sempre possibile perché ogni sera alle 18 dobbiamo essere davanti al municipio».

È qui, nel centro di Parigi, che ogni sera decine di senzatetto si riuniscono per gustare una mensa per i poveri e iscriversi a Utopia 56 nella speranza che l'associazione trovi loro un posto per la notte. «Stasera abbiamo 14 soluzioni da offrire: posti presso famiglie di volontari, nelle parrocchie, nelle palestre... è una grande serata», dice Mathilde, una delle volontarie. Quando Utopia non ha abbastanza soluzioni, le famiglie - che non hanno trovato una sistemazione nemmeno attraverso il 115 - sono abbandonate a se stesse.

«NIENTE RISCALDAMENTO, NIENTE DOCCIA»

Ogni notte, più di 2.000 bambini dormono all'adiaccio in Francia. Una cifra che è aumentata costantemente negli ultimi anni. Lione, Strasburgo, Grenoble, Rennes e molte altre grandi città devono fare i conti con questo flagello. «Tendenzialmente lavoriamo con famiglie prive di documenti che hanno fatto richiesta di asilo. Alcune provengono dall'Africa subsahariana, dall'Europa dell'Est o dal Maghreb», sottolinea Samira Dadache, amministratrice nazionale della FCPE, impegnata in Isère. «Ma non tutti i bambini di strada sono privi di documenti. Ce ne sono di tutti i tipi», aggiunge Mathilde.

Dal 6 gennaio, il figlio sedicenne di Soraya, che soffre di crisi epilettiche, frequenta una scuola secondaria parigina. In Francia da otto mesi, questa madre della Repubblica Democratica del Congo, che ha fatto richiesta di asilo, lotta ogni notte per trovare un posto dove dormire. Da cinque mesi Soraya e suo figlio dormono nello stesso posto di Lili e della sua famiglia, in una tenda a Porte de Bagnolet. «In questo spazio non abbiamo né riscaldamento né doccia», dice. Per fare la doccia, le famiglie devono recarsi nei centri diurni gestiti da altre associazioni.

L'Associazione Utopia 56 ammette che le soluzioni proposte non sono sempre ideali: «Di queste persone dovrebbe occuparsi lo Stato, noi siamo solo una pezza», spiega Tristan, che gestisce il centro di Bagnolet. Inol-

tre, questo posto non è destinato a durare. Il contratto è valido fino alla fine di aprile. Dopo di che, dovremo trovare altri locali vuoti...».

Questa notte, Lili può ancora «godersi» il posto. Avvolta nel piumino sotto la sua tenda, la giovane ha gli occhi fissi sullo smartphone, prima di dire: «Mi piacerebbe molto dormire in un letto»...

La ragazza protagonista di questo articolo proviene dalla Georgia. Gli abitanti di questo Paese lasciano la loro patria per motivi economici. L'alto tasso di disoccupazione, i bassi salari e le limitate opportunità di lavoro qualificato spingono molte persone a cercare un futuro migliore all'estero. Ma non sono solo gli immigrati a sperimentare la povertà.

Nel futuro, 9,8 milioni di persone in Francia vivranno al di sotto della soglia di povertà, pari al 14,5% della popolazione. Sempre in futuro, il numero di senzatetto in Francia raggiungerà la cifra record di 350.000 persone. L'incapacità delle autorità pubbliche di agire di fronte a questa crisi è dovuta al fatto che le priorità economiche hanno spesso avuto la precedenza sull'emergenza sociale.

È evidente che i nostri Paesi devono far fronte a debiti abissali. Ma chi vive in condizioni precarie la pensa diversamente. È facile mettersi nei panni della giovane Lili. Come si fa a stare attenti in classe se non si è dormito bene la notte? E a 13 anni, un'età in cui i problemi di sonno non dovrebbero nemmeno essere menzionati.

Nel futuro, più di 2.000 bambini in Francia saranno senza casa, di cui più di 460 sotto i 3 anni. Queste cifre sono straziante, ma sappiamo anche che questa disgrazia, come tutte le altre, non durerà. Si avvicina il momento in cui appariranno giorni migliori. L'Eterno, Dio, non è insensibile alla condanna che colpisce gli esseri umani come equivalente del peccato, poiché ha dato Suo Figlio e ha acconsentito al Suo sacrificio per pagare il debito umano della giustizia.

Possiamo ben immaginare che una tale opera, un tale atto d'amore, non rimarrà senza effetto. Ha già riunito una classe di persone, durante l'età evangelica, che hanno seguito il nostro caro Salvatore sulla via del sacrificio. Tutte le ingiustizie e gli oltraggi subiti da loro e dal loro Maestro hanno forza di legge e porteranno all'introduzione del Regno di Dio sulla Terra.

Da circa un secolo esiste un'altra classe di persone che non danno la vita ma che, tuttavia, sono ben disposte e vogliono vivere la Legge divina, imparando ad amare il prossimo e a esistere per il suo bene. Tutto questo bene vissuto avrà una potente equivalenza e farà pendere la bilancia dell'umanità a favore della benedizione, che trionferà sulla maledizione e persino sulla morte.

## La lotta contro gli spiriti maligni

Il quotidiano *20minutes.ch* del 23 Gennaio 2025 riferisce che il Ticino si avvale dei servizi di un sacerdote esorcista. Riportiamo in parte l'articolo.

LA DIOCESI DI LUGANO NOMINA UN ESORCISTA

**Ticino: un nuovo "cacciatore di demoni" libererà i fedeli dal male. La Svizzera ha tre esorcisti, due dei quali nella Svizzera francese.**

«I cacciatori di demoni» esistono in Svizzera. La diocesi di Lugano ne ha appena nominato uno nuovo, come ha riportato ieri il *Tages-Anzeiger*.

In Svizzera ci sono ora tre esorcisti ufficiali. Oltre al Ticino, due sacerdoti sono attivi nelle diocesi di Losanna, Ginevra e Friburgo. Sono stati nominati da Mons. Morerod. Secondo il sito web della diocesi, che dichiara di lavorare in collaborazione con psichiatri e medici,

Un giorno qualcuno bussò alla porta di Suzanne. Qualcuno si era avvicinato per parlare di Dio. Offrì a Suzanne un libro, sul quale Suzanne legge queste parole: «Che Dio sia riconosciuto come vero e tutti gli uomini come bugiardi». Queste parole la colpirono profondamente, perché credeva profondamente in Dio ed era anche ben consapevole che gli esseri umani sono spesso grandi bugiardi. Così si interessò all'opera che le era stata presentata e ne parlò a Pierre. Egli credeva in Dio, ma all'età di 11 anni aveva abbandonato ogni pratica religiosa.

In ogni caso - rispose a Suzanne che la verità era sicuramente più in questa testimonianza che nella religione che ci era stata insegnata.

A poco a poco, entrambi cominciarono a frequentare le riunioni di questo movimento religioso. Si interessarono a molte cose. Legge-

vano molto la Bibbia. La guida della religione fece notare a Pierre e Suzanne che, poiché vivevano entrambi sotto lo stesso tetto, per essere in linea con la Parola di Dio e davanti agli uomini, se volevano continuare a vivere così, avrebbero dovuto sposarsi per testimoniare la verità. Pierre e Suzanne, sinceri nella loro nuova fede e pensando di soddisfare i requisiti della Legge divina, si sposarono senza cambiare il loro stile di vita.

Tuttavia, alcune cose iniziano a gettare un'ombra sui loro cuori. Nella congregazione che frequentano, desiderano ardentemente essere battezzati. C'era sempre un ostacolo quando questo doveva accadere. Inoltre, Pierre e Suzanne non desiderano essere battezzati. Dopo aver attraversato alcune difficoltà, si sentirono dire che la causa era il loro rifiuto di essere battezzati.

Pierre e Suzanne divengono testimoni di

sono supportati da alcuni assistenti volontari. Le diocesi di Sion, San Gallo, Coira e Basilea, invece, non li impiegano più.

Ma cosa stanno facendo in realtà? Le persone coinvolte preferiscono essere discrete. Secondo il canonico Paolo Martone della diocesi di Sion (che ha invece un gruppo di ascolto e discernimento), non c'è nulla di violento come nei film. Il più delle volte si tratta di un esorcismo minore, una semplice preghiera di liberazione che può essere eseguita in qualsiasi momento. Molto raramente, può verificarsi un esorcismo maggiore. Questo rituale richiede preghiere, segni della croce, asperzione con acqua santa, litanie, salmi o testi del Vangelo, imposizione delle mani, professione di fede e così via. Senza dimenticare la formula principale dell'esorcismo, una preghiera a Dio o un comando al demone», spiega Franz Kreissl, responsabile dei servizi pastorali della diocesi di San Gallo.

Secondo le regole vaticane, questo rito può essere eseguito solo da sacerdoti appositamente formati e con l'autorizzazione del vescovo. E solo quando tutte le altre risorse sono state esaurite.

Gli esseri umani hanno sempre dovuto affrontare l'influenza degli spiriti maligni. In alcuni momenti più di altri. Tuttavia, tutti gli esseri umani subiscono questa influenza dalla quale non è facile liberarsi. Già ai tempi di Mosè, il Signore aveva proibito al popolo d'Israele di consultare gli spiriti maligni (Lev. 20: 6). L'apostolo Paolo afferma chiaramente: «Non dobbiamo combattere contro la carne e il sangue, ma... contro gli spiriti maligni nei luoghi celesti» (Ef. 6:12). Se sempre più persone fanno fatica a credere in Dio, ancora meno credono nel diavolo. Questo è uno dei suoi trucchi: far credere alla gente che non esiste per ingannarla meglio. Come si può combattere un nemico di cui non si conosce l'esistenza? Fortunatamente, la testimonianza dell'uomo di Dio del nostro tempo ha rivelato l'avversario e le sue azioni. Ne *Il Messaggio all'Umanità*, F.L.A. Freytag mostra chiaramente nel capitolo 4 com'è il mondo degli spiriti impuri. Li vengono smascherate le astuzie e i trucchi di Satana. Nessuno può smarrirsi.

Alcuni si chiederanno: «Se Satana esiste, Dio lo ha creato?». In effetti, è difficile concepire che in mezzo al bene possa sorgere il male. Tuttavia, ciò può essere facilmente spiegato. Come ha dimostrato l'ultimo Messaggero del nostro tempo, il bene è un equilibrio. Il male è la rottura di questo equilibrio. Quindi Satana non è stato creato come oggi. La Parola divina ci dice che in origine era un angelo protettore con le ali spiegate, perfetto nella sua bellezza, a cui l'Eterno aveva affidato la gestione della Terra e degli esseri umani. Lucifer avrebbe dovuto sviluppare una grande gratitudine per equilibrare l'onore speciale conferitogli.

Invece, volle elevarsi ulteriormente e, anziché servire, volle regnare sulla Terra e sugli esseri umani che gli erano stati affidati. Da quel momento, l'iniquità si è insinuata nel suo cuore, per mancanza di gratitudine e per ingratitudine, e così è diventato l'avversario del suo Benefattore, l'Eterno, che aveva riposto in lui tanta fiducia e gli aveva dimostrato tanto amore. Satana escogitò allora un piano per far cadere i nostri primi genitori nel peccato per averli in suo potere. In questo modo ha stabilito un regno di cui è il dio. Questo regno è composto da esseri umani e da angeli che lo hanno seguito nella sua caduta, diventando demoni.

L'apostolo Paolo disse ai Corinzi: «Il Dio di questo tempo ha accecato le menti degli increduli, perché non vedano risplendere lo splendore del Vangelo» (2 Cor. 4:4). Quando il nostro caro Salvatore venne sulla Terra, molte persone furono affascinate dalla sua testimonianza e dalle guarigioni che operò. Pochi, però, crederono veramente in Lui, perché, come ci dice l'apostolo Giovanni: «Amavano più la gloria degli uomini che la gloria di Dio» (Giovanni 12:43). Il Signore Gesù stesso disse:

«Come potete credere, se prendete la gloria gli uni dagli altri e non cercate la gloria che viene da Dio solo?». Giovanni 5:44.

Come possiamo vedere da quanto detto sopra, il fattore principale che impedisce all'uomo di credere è l'egoismo. In queste condizioni, Satana ha campo libero per portare avanti il suo piano di distruzione dell'umanità. Sa che il seme della donna schiaccierà la testa del serpente e vuole impedire con ogni mezzo che questa profezia si realizzi.

I sacerdoti esorcisti hanno una buona intenzione. Vogliono liberare le povere anime tormentate dall'avversario di Dio. Tuttavia, non hanno molto potere contro questa potenza maligna, essendo essi stessi soggetti a essa. Durante il suo ministero terreno il nostro caro Salvatore ha liberato molti indemoniati. Non si trattava di miracoli. Lo spirito di Dio che riposava su di lui come equivalente del suo sacrificio gli conferiva un'autorità divina che nulla poteva contrastare: né gli elementi infuriati, come durante la tempesta sul lago, Marco 4: 37-41, né gli spiriti immondi. Questo ci mostra che, per combattere efficacemente contro l'avversario e i suoi demoni, abbiamo bisogno che lo spirito di Dio riposi su di noi.

Infatti, per sfuggire veramente all'avversario, è necessario stringere un'alleanza con Dio sul sacrificio. Solo coloro che hanno stretto questa alleanza con il Signore durante l'epoca evangelica hanno potuto sfuggire al nemico e combattere efficacemente contro di lui. Nessun altro essere umano, religioso o meno, può resistergli.

Coloro che hanno seguito le vie del Signore durante l'età evangelica erano pochi. Sono un Piccolo Gregge di veri sacerdoti disposti a dare la vita per gli uomini come loro Salvatore e hanno affrontato opposizioni e persecuzioni, soprattutto da parte dei poteri religiosi.

Fortunatamente, sappiamo che il bene è più forte del male e che lo supererà in ogni modo. Il bene rimane per sempre. Il male non può durare per sempre sulla Terra e nell'aria che la circonda. Il nostro caro Salvatore, dando la sua vita sulla croce, ha vinto il mondo, l'avversario e la morte. Ormai gli è stato dato ogni potere in cielo e in Terra. Satana è un avversario già sconfitto. Se ora può ancora agire e fare del male, sappiamo che il suo regno sta per finire.

Questa è una meravigliosa notizia, la buona notizia del Vangelo, che possiamo portare a coloro che ci circondano e che soffrono e si dibattono nelle difficoltà di questo tempo della fine. Possiamo dire loro che sta per arrivare, e non è lontano, il giorno in cui tutti coloro che sono nei sepolcri usciranno alla voce del Figlio di Dio. Nulla potrà resistere alla sua potenza. Egli viene per benedire, non per punire. Stabilirà il suo Regno sulla Terra per mille anni. Dopo di che, consegnerà tutte le cose al Padre suo per l'eternità, affinché il Signore sia tutto e in tutti.

## Gli effetti della finanza sull'ambiente

Il denaro è molto importante nella nostra società. Un'importanza esagerata, si potrebbe dire, se vogliamo credere a quello che fa a chi lo gestisce e lo usa per scopi dannosi per il pianeta e per l'umanità. È quanto emerge da un articolo pubblicato su *Magazine WWF* n. 1/2025.

IL POTERE DEL DENARO

**Le banche e gli investitori svizzeri continuano a finanziare attività dannose per l'ambiente, come il disboscamento delle foreste tropicali e la ricerca di petrolio. In questo modo, il settore finanziario aggrava la crisi climatica. È giunto il momento di cambiare le cose.**

*Ghawar, nell'Arabia Saudita orientale, è il più grande giacimento di petrolio del mondo. Quest'area di 8400 chilometri quadrati potrebbe contenere una quantità di petrolio pari a 14 volte quella del Lago Lemano. Scoperto nel 1948, il giacimento ha segnato l'inizio dell'ascesa dello Stato del deserto e il successo della Saudi Arabian Oil Company, abbreviata in Saudi Aramco.*

L'AZIENDA PIÙ RISPETTOSA DEL CLIMA AL MONDO

*Questo gruppo statale è di gran lunga la più grande compagnia petrolifera e del gas del mondo. Secondo le Nazioni Unite, dal 1965 è responsabile del 4-5% delle emissioni globali di gas effetto serra più di qualsiasi altra azienda. E questo nonostante l'Arabia Saudita si sia impegnata a rispettare gli obiettivi internazionali sul clima e sulla biodiversità, almeno sulla carta. Saudi Aramco vuole continuare a crescere e a sviluppare le sue attività nel settore del petrolio e del gas. La società ha venduto una piccola parte delle sue azioni nel 2019 e nel 2024 per circa 40 miliardi di dollari. Tra gli acquirenti figurano tra gli altri Credit Suisse e UBS.*

*Secondo un'analisi Profundo commissionata dal WWF, entro l'aprile 2024 la banca avrà investito per conto dei suoi clienti quasi 40 miliardi di dollari in società che favoriscono lo sfruttamento dei combustibili fossili. La strategia climatica di UBS - che ora ha integrato Credit Suisse - non prevede nemmeno la minima restrizione al settore dei combustibili fossili. In queste condizioni, la banca non soddisfa le proprie esigenze, per non parlare degli obiettivi internazionali.*

*È in buona compagnia nella piazza finanziaria svizzera. Ogni anno, banche, assicurazioni, gestori patrimoniali e fondi pensione svizzeri investono diversi miliardi di franchi in attività dannose per l'ambiente. In quanto centro finanziario di importanza internazionale, la Svizzera ha un'influenza sul clima e sull'ambiente molto maggiore di quanto le sue dimensioni lascerebbero supporre.*

IL DENARO È ANCHE UNA MATERIA PRIMA

*Cibo, abbigliamento, smartphone o automobili: tutto ciò che acquistiamo e consumiamo è prodotto con materie prime prelevate dalla Terra. Nel frattempo, molte persone tengono conto della sostenibilità nelle loro decisioni di acquisto: verdure biologiche coltivate localmente, vestiti realizzati con cotone ecologico, smartphone di origine equosolidale o auto elettriche. Si tratta di uno sviluppo positivo.*

*«In linea di principio, vogliamo anche considerare che il denaro è una materia prima, guadagnata in un luogo, riutilizzata altrove e che può avere effetti positivi o, molto più spesso, negativi sul clima e sull'ambiente», afferma Amandine Favier, responsabile della finanza sostenibile del WWF Svizzera. Se i nostri acquisti sono importanti, lo è anche sapere a chi e per cosa mettiamo a disposizione il nostro denaro in conti e fondi di investimento.*

*Non siamo gli unici a decidere cosa fare del nostro capitale. Finché non lo usiamo, le banche lo prestano alle aziende per fare soldi. Il settore finanziario è il cervello e il sangue dell'economia reale. È quindi nelle banche e nelle altre istituzioni finanziarie che vengono prese le decisioni su quali settori economici ricevono denaro per le loro attività e a quali condizioni.*

LE BANCHE DETERMINANTI PER IL CLIMA

*«I flussi finanziari determinano la performance economica nel lungo periodo. L'urgente transizione verso la sostenibilità può quindi avere successo solo se il settore finanziario interviene», afferma Amandine Favier. In termini pratici, ciò significa che deve smettere di mettere a disposizione denaro per attività che danneggiano l'ambiente e dare priorità al finanziamento di modelli di business che contribuiscono a rendere il sistema economico più sostenibile.*

eventi che li mettono a disagio. Pierre e Suzanne lasciarono quindi il Nord e tornarono nella regione della città delle acque dove si erano incontrati. Dopo aver visitato la congregazione, vennero accolti con sospetto e venne chiesto loro se fossero sposati e così via. Tutto questo deluse i loro cuori.

Un giorno Suzanne andò a trovare una persona che conosceva molto bene e le raccontò la sua delusione per questo movimento religioso. L'amica la capì, avendo anche lei avuto contatti con queste persone. Ma, disse: «Sai, ho trovato qualcosa di molto meglio, un'assemblea dove c'è davvero amore e giustizia. Si chiama "Gli Amici dell'Uomo"».

Dopo la partenza di Suzanne, la sua amica scrisse agli evangelisti che prestavano servizio nella zona, chiedendo loro di visitare Pierre e Suzanne. Poco tempo dopo, un evangelista si presentò alla loro porta. Suzanne

era sola. Con il suo sorriso franco e i suoi occhi colmi di gioia, l'evangelista fece una buona impressione a Suzanne. Chiari la questione del battesimo e molti altri punti che erano rimasti poco chiari. L'evangelista invitò Suzanne a venire alla riunione a 50 chilometri di distanza e lei se ne andò felice di aver potuto illuminare e consolare un cuore.

Qualche tempo dopo, Pierre e Suzanne si recarono alla riunione di T. Li trovarono una piccola famiglia di persone molto semplici, ma con le quali provarono gentilezza, cosa che fece molto bene ai loro cuori. Ascoltarono con attenzione le istruzioni, poi chiesero ulteriori chiarimenti. Un velo si squarciò davanti a loro. Capirono che una teoria non è sufficiente e che devono cambiare il loro carattere, fonte di tutte le tribolazioni. Si procurarono tutte le opere scritte dal Messaggero dell'Eterno. A poco a poco acquisirono una com-

preensione più profonda delle cose divine e parteciparono a una conferenza, e poi hanno avuto il grande privilegio di trascorrere due settimane nella Stazione dove il caro Messaggero ha vissuto i suoi ultimi anni. Il cuore di Suzanne, dopo tutti quegli anni di lotta e di sofferenza, cominciò gradualmente a rilassarsi. Dopo aver tanto sofferto, ha ancora difficoltà ad abbandonarsi senza riserve all'ineffabile amore divino, ma l'Eterno che la ama le tende gentilmente la mano al momento giusto, affinché si faccia coraggio e si rafforzi.

Per quanto riguarda Pierre, è immensamente commosso nel sentire che ha ritrovato una famiglia dopo essere stato così brutalmente privato della sua. Spera di vedere il ritorno dei suoi cari e il suo desiderio è quello di poter collaborare con tutte le sue forze alla sublime opera di ripristino di tutte le cose, che porterà consolazione a tutti. Il suo obiettivo è ora quello

di poter servire l'Eterno in una delle sue care Stazioni, dopo aver assaporato la meravigliosa atmosfera di amore divino che vi si respira e si coltiva. Pierre e Suzanne vibrano con tutto il cuore con le parole del bellissimo cantico che dice:

*La mia miseria hai preso,  
Tenero detto mi hai:  
(Mio cuor di Padre ha inteso,  
Vieni, figliol sarai!).  
Non ho mai più tristezza,  
Tu sei mio scudo buon.  
Sento Tua tenerezza  
E consolato son.*

La comunità internazionale lo ha riconosciuto e ha incluso il riorientamento dei flussi finanziari nell'Accordo di Parigi sul clima e nel Quadro globale sulla biodiversità di Kunming-Montréal. In pratica, però, è purtroppo vero il contrario: secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, ogni anno flussi finanziari privati dell'ordine di 5.000 miliardi di dollari vengono convogliati in attività dannose per l'ambiente in tutto il mondo. Meno dell'1% di questa somma viene speso per rigenerare la natura.

Di conseguenza, ogni anno mancano diverse migliaia di miliardi di euro per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici fissati dai governi mondiali. Allo stesso tempo, i costi aumentano. Si stima che negli ultimi 20 anni i danni economici causati da eventi meteorologici estremi dovuti alla crisi climatica ammontino da soli a quasi 3.000 miliardi di dollari.

#### NESSUNA BANCA "VERDE"

Il WWF ha analizzato le 15 maggiori banche al dettaglio in termini di impegno per la protezione del clima e della biodiversità. Si tratta di banche al servizio di privati e piccoli clienti, come le banche cantonali, dove la maggior parte degli svizzeri ha un conto, un prestito o un mutuo. L'analisi mostra che nessuna delle banche esaminate ha adottato misure sufficienti per proteggere l'ambiente. In media, il settore ha ottenuto solo due punti su cinque.

«Rispetto all'ultima classifica del 2021, abbiamo visto alcuni progressi. È gratificante che le banche prendano sempre più sul serio la protezione del clima», afferma Dominik Rothmund, coautore del rapporto. Nonostante ciò, nessuna banca è in grado di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi. «La protezione della biodiversità non ha praticamente alcun ruolo per le banche. Questo è molto deludente».

Tuttavia, abbiamo il potere di cambiare le cose: «Alcune banche stanno offrendo conti di risparmio, prestiti e altri prodotti finanziari legati alla sostenibilità», aggiunge Dominik Rothmund. Quindi spetta anche ai clienti fare domande, prendere decisioni e scegliere la banca giusta. Dopo tutto, le banche hanno tutto l'interesse a soddisfare le loro esigenze.

#### UNO SGUARDO OLTRE IL CONFINE

La piazza finanziaria svizzera non è solo retail banking. Quando si tratta di flussi finanziari transfrontalieri, la Svizzera è un peso massimo globale. Le istituzioni finanziarie del Paese gestiscono un patrimonio totale di oltre 8.000 miliardi di franchi svizzeri e causano danni considerevoli nel corso dei loro affari internazionali. Ogni anno vengono spesi miliardi per attività all'estero che danneggiano l'ambiente, come il disboscamento delle foreste tropicali e l'estrazione di carbone e petrolio.

«Mentre l'economia svizzera e i privati compiono sforzi sempre maggiori per promuovere lo sviluppo sostenibile, la piazza finanziaria provoca emissioni di CO<sub>2</sub> almeno 18 volte superiori a quelle prodotte in Svizzera», critica Stephan Kellenberger, esperto di finanza sostenibile del WWF Svizzera. «La piazza finanziaria svizzera

non dovrebbe più finanziare o sottoscrivere attività che danneggino il clima, di cui pagheranno il prezzo l'ambiente e le generazioni future. Più ritardiamo ad agire, più questo prezzo sarà alto».

#### NIENTE SOLDI PER I DANNI AMBIENTALI

Stanca di aspettare, un'ampia alleanza composta dal WWF, dai rappresentanti di quasi tutti i partiti politici, dal settore finanziario e dalla società civile è già passata all'azione. Ha definito nuove regole per la piazza finanziaria e, nel novembre 2024, ha lanciato un'iniziativa popolare. «Per una piazza finanziaria svizzera sostenibile e orientata al futuro (Iniziativa per la piazza finanziaria)».

«Le misure di autoregolamentazione adottate dal settore e quelle decise dalla Confederazione non sono sufficienti», afferma Stephan Kellenberger. «Chiediamo che i miliardi di euro smettano di alimentare il riscaldamento globale e la distruzione dell'ambiente e che il settore finanziario si assuma le sue grandi responsabilità».

Non è affatto un obiettivo utopico, ribatte l'esperto del WWF, riferendosi all'approccio pragmatico dell'iniziativa. Anche rappresentanti del settore, come Michael Malquarti, sostengono l'iniziativa. Responsabile dei rischi di un gestore di fondi con sede a Ginevra, spiega che alcuni operatori della piazza finanziaria svizzera hanno già preso provvedimenti per ridurre il loro impatto sull'ambiente. Volontariamente, su richiesta dei loro clienti o perché sono soggetti a regole più severe in altri Paesi. Ma altri la tirano per le lunghe.

L'iniziativa crea condizioni di parità. «In questo modo, evitiamo effetti di guadagno o distorsioni della concorrenza», afferma Michael Malquarti. Rispetta un principio fondamentale dell'economia del mercato libero: il divieto di danneggiare gli altri attraverso le proprie azioni. Stephan Kellenberger aggiunge: «Invece di contribuire a distruggere i nostri mezzi di sussistenza, questi miliardi possono preservarli». L'iniziativa consentirebbe di investire questi fondi liberi in un'economia sostenibile che garantisca il nostro futuro e incoraggi la forza innovativa delle imprese, anziché metterla a repentaglio.

#### IL SUCCESSO DEL CAMBIAMENTO

Un'azienda di Frauenfeld sta dimostrando che il cambiamento è possibile. In una sala macchine, il rumore assordante dei motori dà un'impressione fuorviante. Questo impianto di riscaldamento è alimentato da legna raccolta dopo le tempeste o infestata da parassiti, oltre che da scarti di segherie e manutenzione del paesaggio, che converte in energia rinnovabile per 8.000 famiglie. L'elettricità necessaria proviene principalmente da un enorme impianto solare sul tetto, mentre parte della CO<sub>2</sub> emessa dai processi viene immagazzinata in carbone vegetale, che viene poi utilizzato in agricoltura. Nel complesso, la produzione di energia evita più emissioni di quante ne emette. Il bilancio del progetto è quindi positivo per l'ambiente.

## CRONACA ABBREVIATA del Regno della Giustizia

COME annunciato nell'ultima cronaca, ecco alcuni passaggi della seconda rugiada del Congresso di Sternberg di domenica 30 marzo, il cui testo era: «Il mio giogo è facile e il mio carico è leggero». Matt. 11:30.

«L'Eterno vuole realizzare grandi cose con il suo popolo attraverso il suo spirito. Quando vediamo tutto ciò che è stato creato da questo spirito, abbiamo una piccola idea di ciò che rappresenta come potere fenomenale e di ciò che può essere realizzato dagli esseri che lo possiedono...»

Il Signore ci invita a togliere i nostri pesi, che ci fanno male e sono insopportabili, e a prendere i suoi, che sono una meravigliosa fonte di sollievo. Egli ci invita: «Venite a me, voi che siete travagliati e oppressi, e io alleggerirò il vostro fardello». Che sollievo per il cuore pesante e stanco! Ci sembra di essere in un altro mondo quando vediamo tanta tenerezza. È come se ci venissero tolti cento chili dalle spalle!...

Da che cosa siamo lavorati? Dalla gestione demoniaca. Da cosa siamo oppressi? Dalle nostre abitudini e dal nostro carattere distorto...

Dobbiamo quindi prendere il giogo del Signore e caricarci del suo fardello. Questo significa: «Rinuncia a te stesso!» Il giogo è la meravigliosa Scuola divina che ci li-

bera da tutto ciò che ci fa male e ci appesantisce. Il suo fardello è l'associazione che ci offre alla sua Opera di salvezza, attraverso la quale portiamo felicità agli esseri umani e la risentiamo in cambio. È un fardello di onore, amore e gloria...

Siamo protetti solo dal cambiamento del nostro carattere che ci rende immuni da tutte le difficoltà, anche quelle fisiche... L'Eterno può aiutare magnificamente quando il cuore è aperto al suo spirito. Tutto si concentra in questo. Per raggiungere questa situazione, non dobbiamo mai soddisfare il nostro egoismo, nemmeno per la più piccola cosa. Si tratta quindi di una lotta spietata contro la vecchia creatura. Ma il risultato è la vittoria su tutta la linea...

Ci vuole uno sforzo totale per non arrendersi finché non si è conquistati... Il Signore ha detto: «Lo zelo della tua casa mi divora». Siamo certi che non saremo membri del Piccolo Cretto o dell'Esercito se non potessimo dirlo e dimostrarlo anche noi...

Pensate a ciò che Giosuè è riuscito a realizzare con il popolo d'Israele... Noi abbiamo a che fare con lo stesso Dio, ma la domanda è se lo serviamo con la stessa fedeltà... La benedizione del Signore è così preziosa per noi da rinunciare a tutto per ottenerla? Tutto si riduce a questo... Dipende dal valore e dal peso del nostro desiderio di ricevere la benedizione per diffonderla...

Soprattutto se pensiamo a tutto ciò che è costato al nostro caro Salvatore. Egli non si è fermato davanti a nulla. Ha sopportato per noi tutto ciò che avremmo dovuto sopportare. È dalle sue ferite che siamo guariti. Si è fatto peccato per noi. Di Lui si dice: «Uomo di dolore, abituato alla sofferenza». Comprendiamo un po' il significato di queste parole?...

La fede non discute. La discussione dimostra un'accentuata mancanza di fede, un grandissimo orgoglio, un'alta opinione di sé che ci taglia fuori dalla comunione divina. È pericoloso, è come camminare in un abisso. È quello che è successo a Saul... Appena si vuole brillare e avere un posto in vista, si corre un pericolo immenso... Bisogna essere docili, questa è la prima condizione...

Il nostro ministero è introdurre il Regno di Dio sulla Terra. È un compito immenso, ma possiamo contare su un aiuto ancora più grande dell'opera da compiere... Tutto dipende dalla nostra onestà nella corsa, dal modo in cui prendiamo il giogo del Signore. È una battaglia che richiede la volontà di vincere e una fede totale... È l'esercizio del nostro ministero e la docilità nelle prove che ci assicurano la vittoria... Richiede il coraggio di mettersi completamente nelle mani dell'Eterno. Quindi non c'è nulla

Fantascienza? No, ma da quasi tre anni è una realtà nella Svizzera del nord. La centrale elettrica di Frauenfeld AG Bioenergie è costata 45 milioni di franchi svizzeri, cofinanziati dalle banche cantonali di Zurigo e Berna. Progetti come questo dimostrano che la transizione verso un'economia sostenibile è possibile e, soprattutto, che è già iniziata. I progressi sono incerti, ma le condizioni quadro favorevoli potrebbero permetterci di fare passi da gigante.

Siamo felici delle azioni intraprese da questi difensori della natura e del clima. Sono la prova di una crescente consapevolezza a favore del nostro pianeta e dei suoi abitanti. Ma in questo caso stanno adottando una linea dura: il denaro. Tuttavia, possiamo allegerirci del fatto che alcuni leader finanziari stiano prendendo coscienza della posta in gioco per l'ambiente. Era ora, perché i danni causati dall'inquinamento, dalla deforestazione, ecc. sono già considerevoli.

Un recente studio rivela che negli ultimi anni il 72% dei fondi stanziati dalle banche europee a favore delle compagnie petrolifere e del gas ha finanziato le loro attività legate ai combustibili fossili, mentre una quota molto minore è destinata allo sviluppo delle energie rinnovabili. Gli investitori sono alla ricerca dei rendimenti maggiori e più rapidi.

Tuttavia, si registra una tendenza crescente ad aumentare gli investimenti nell'energia pulita. Nel 2024, gli investimenti globali in tecnologie e infrastrutture per l'energia pulita raggiungeranno quasi 2.000 miliardi di dollari, quasi il doppio dell'importo investito nei combustibili fossili.

Ovviamente questo riguarda solo il clima, ma ci sono altri settori di attività che generano spese consistenti, come ad esempio gli armamenti. A causa delle tensioni geopolitiche, la spesa militare globale sta aumentando. Recentemente è stato il caso dell'Europa.

Tutto questo non apre la strada alla pace tra i popoli, eppure è ciò di cui il mondo ha bisogno. Fortunatamente, sappiamo che ai margini di questa società, che sta lottando e affrontando problemi inestricabili, un popolo di buona volontà che aspira alla giustizia e alla fratellanza si sta mobilitando e combatte l'errore e la menzogna, già al suo interno e intorno a sé. Essa porta una buona notizia e annuncia la Restaurazione di ogni cosa, che sarà presto stabilita su tutta la Terra, secondo la volontà dell'Eterno.

Questo popolo non si associa alla finanza, alla politica, al militarismo e nemmeno alla religione. Vuole essere guidato dall'Eterno e dal nostro caro Salvatore. La vera Chiesa di Cristo è il loro modello e il loro difensore. Attualmente sono un piccolo popolo e le loro armi non sono progettate per distruggere, saccheggiare, uccidere e fare del male. Al contrario, il motto di questo popolo è di esistere per il bene del prossimo.

Nella grande angoscia che presto colpirà la Terra, tutti gli uomini di buona volontà si uniranno a questi coraggiosi difensori della verità. Troveranno in loro una guida che li condurrà alla terra promessa, dove non ci saranno più guerre, inquinamento o danni. Tutti impareranno ad amare il prossimo e a vivere nella felicità.

da temere, anche se ci sono tempeste, anche se l'atmosfera è burrascosa...

Realizziamo quindi la spiritualità divina, che è semplicemente la capacità di amare».

Vorremmo ringraziare la cara famiglia di Sternberg e dintorni per la grande dedizione nell'accoglierci, nonostante le prove del momento. E auguriamo a tutti l'aiuto del Signore per perseverare nel buon combattimento.

Le prossime riunioni generali e regionali si terranno, a Dio piacendo come segue:

**In particolare**, abbiamo il piacere di confermare che avremo il

#### Congresso di TORINO

Sabato 19 Luglio dalle ore 14 alle 18  
Domenica 20 dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00.

Lunedì 21 dalle 9,00 alle 11,30.

Sempre all'Hotel Fortino, in Strada del Fortino 36 a TORINO.

\*

Wart: il 24 Agosto.

Lione: dal 13 al 15 Settembre.

Sternberg: 11 e 12 Ottobre.

Francia: Ass. Philant. « Les Amis de l'Homme » F 91210 - DRAVEIL - 108 Bd Henri Barbusse

Belgio: Ass. Philant. « Les Amis de l'Homme » B 1330 RIXENSART - 11, Rue de la Bassette

Dirett. Resp. Amministrativo F. GAMBERINI Torino Autorizz. Tribunale Torino n. 4614 del 22-10-1993 Stampato nella Tipografia Moglia S.r.l. - 10151 Torino